COMUNE DI MONTESCUDO
PROVINCIA DI RIMINI

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. **11** Reg. Seduta del **07/02/2014**

OGGETTO**: NOMINA DEL REVISORE DEI CONTI TRIENNIO DAL 07/02/2014 AL 06/02/2017.**

L'anno duemilaquattordici, il giorno sette del mese febbraio alle ore 20:30 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^ convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
GOZZI Ruggero	Sindaco	X	
CONTI Enrico	Consigliere	X	
ARCANGELI Gilberto	Consigliere	X	
CASTELLARI Elena	Consigliere	X	
BARTOLI Daniela	Consigliere	X	
GIANNINI Matteo	Consigliere	X	
FIORANI Mirco	Consigliere	X	
VALLORANI Cristian	Consigliere	X	
BUCCI Sergio	Consigliere	X	

Presenti N. 9 Assegnati N. 13
Assenti N. 0 In Carica N. 9

E' presente l'Assessore Esterno: Guiducci Carlo.
Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.
Presiede il Sig. Ruggero Gozzi, nella sua qualità di Segretario.
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Rosanna Furii, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.
La seduta è PUBBLICA.
Nominati scrutatori i Signori: Bucci, Fiorani, Giannini.
Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il T.U.EE.LL. n.267/2000;
Viste le circolari del Ministero dell'Interno n.17102 del 7/6/1990 e n.7/2000 del 11/10/2000;

Premesso che sulla proposta effettuata dall' AREA ECONOMICO - FINANZIARIA sono stati espressi i seguenti pareri:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, FAVOREVOLE;
- il Responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, FAVOREVOLE;

ai sensi dell'art.49 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18/8/2000, n.267, come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012.

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 15/01/2011, esecutiva, si nominava per il triennio 2011/2013 il Revisore dei conti del Comune di Montescudo, nella persona della Dott.ssa Patrizia Rossi, nata a Morciano di Romagna (RN) il 11/05/1968, iscritta all'Albo unico dei Dottori commercialisti e Registro dei revisori contabili;

ACCERTATO CHE essendo scaduto in data 31/12/2013 il mandato della Dott.ssa Patrizia Rossi, necessita provvedere alla nomina dell'organo di revisione economico finanziaria per il triennio 2014/2017;

ACCERTATO inoltre che in base all'art. 3, comma 1, D.l. 293/94 (convertito nella Legge 444/94) opera la prorogatio di 45 giorni, pertanto la Dott.ssa Rossi Patrizia, può rimanere in carica fino alla data limite del 14/02/2014;

VISTI i comma 3 e 4, dell'art. 234 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano la nomina dell'organo di revisione economico-finanziaria:

Art. 234 "Organo di revisione economico finanziaria":

3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2.

4. Gli enti locali comunicano ai propri tesorieri i nominativi dei sog-getti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina.;

VISTO il comma 25, art. 16, del D.l. 13/08/2011, n. 138, convertito con modificazioni nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 "Istruzioni dell'elenco dei revisori dei conti degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario" pubblicata sulla G.U. 16/09/2011, n. 216 in vigore dal 13 agosto 2012, che testualmente recita:
Art. 16 "Riduzione dei costi relativi alla rappresentanza politica nei comuni e razionalizzazione dell'esercizio delle funzioni comunali":
25. A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con Decreto del Ministro dell'Interno da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;
b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;
c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali;

RICHIAMATO il D.m. 15/02/2012, n. 23, Regolamento adottato in attuazione dell'art. 16, comma 25, del D.l. 13 agosto 2011. n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148;

VISTA la circolare del Ministero dell'Interno FL 7/2012 del 05/04/2012, con la quale venivano esplicate, e affidate alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo territorialmente competenti, le nuove modalità operative di nomina dei revisori dei conti;

RICORDATO quindi che si tratta di un nuovo metodo che affida alla Prefettura l'estrazione di revisori contabili di Comuni, Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni da un elenco appositamente istituito presso il Ministero dell'Interno;

RICORDATO altresì che il nuovo sistema prevede che l'Ente locale la cui nomina del revisore dei conti è in scadenza ne deve informare la Prefettura affinché attivi la relativa procedura;

DATO ATTO CHE in data 03/01/2014 mediante Pec (prot. n. 370) il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria comunicava alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Rimini che l'organo di revisione economico finanziaria era in scadenza al 31/12/2013 e che in base all'art. 3, comma 1, D.l. 293/94 (convertito nella Legge 444/94) opera la prorogatio di 45 giorni, pertanto poteva rimanere in carica fino alla data limite del 14/02/2014 ;

VISTA la comunicazione della Prefettura di Rimini con la quale si invitava il legale rappresentante del Comune di Montescudo o suo delegato, a presentarsi presso gli Uffici delle Prefettura di Rimini il giorno 22 gennaio 2014 per il procedimento dell'estrazione di cui sopra;

VISTO il verbale della Prefettura relativo alla suddetta seduta (Prot. 1907 del 22/01/2014) giacente agli atti d'ufficio, recante l'esito del procedimento di estrazione a sorte del nominativo dell'organo di revisione economico-finanziario per il Comune di Montescudo, acquisita al prot. n. 268 del 23/01/2014, dal quale sono risultati estratti nell'ordine i seguenti nominativi:

1. *ADINOLFI VINCENZO, designato per la nomina;*
2. *DI TELLA FRANCESCO, per eventuale rinuncia o impedimento;*
3. *CAZZULLO BARBARA, per eventuale rinuncia o impedimento;*

CONSIDERATO CHE la circolare FL 07/2012 del 05/04/2012 del Ministero dell'Interno al punto 2 recita:
"L'estrazione avviene tramite sistema informatico con procedura standardizzata, estraendo dall'articolazione regionale dell'elenco, in relazione alla fascia di appartenenza dell'ente locale di cui all'art. 1, comma 3 del regolamento, tre nominativi per ciascun componente dell'organo di revisione economico finanziaria da rinnovare, avendo cura di annotare l'ordine di estrazione di ciascun nominativo, atteso che sarà designato per la nomina a revisore dei conti dell'ente interessato il primo degli estratti, al quale subentreranno in ordine di estrazione gli altri due in caso di rinuncia o impedimento dell'aventi diritto alla nomina";

RICHIAMATO l'art. 236 "Incompatibilità ed ineleggibilità dei revisori" del Testo unico degli enti locali, D.Lgs 267/2000 che testualmente recita:

"1. Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale.

2. L'incarico di revisione economico-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione economico-finanziaria e dai dipendenti delle regioni, delle province, delle città metropolitane, delle comuni-tà montane e delle unioni di comuni relativamente agli enti locali compresi nella circoscrizione territoriale di competenza. ([1])

3. I componenti degli organi di revisione contabile non possono assumere incarichi o consulenze presso l'ente locale o presso organismi o istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo o vigilanza dello stesso";

VISTO altresì l'art. 235 "Durata dell'incarico e cause di cessazione" del Testo unico degli enti locali, D.Lgs 267/2000 che testualmente recita:

"1. L'organo di revisione contabile dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera o dalla data di immediata eseguibilità nell'ipotesi di cui all'articolo 134, comma 3, e sono rieleggibili per una sola volta. Ove nei collegi si proceda a sostituzione di un singolo componente la durata dell'incarico del nuovo revisore è limitata al tempo residuo sino alla scadenza del termine triennale, calcolata a decorrere dalla nomina dell'intero collegio. Si applicano le norme relative alla proroga degli organi amministrativi di cui agli articoli 2, 3, comma 1, 4, comma 1, 5, comma 1, e 6 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.

2. Il revisore è revocabile solo per inadempienza ed in particolare per la mancata presentazione della relazione alla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto entro il termine previsto dall'articolo 239, comma 1, lettera d).

3. Il revisore cessa dall'incarico per:
a) scadenza del mandato;
b) dimissioni volontarie;
c) impossibilità derivante da qualsivoglia causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente";

PRESO ATTO CHE il primo estratto risulta essere Adinolfi Vincenzo, cod. fisc. DNLVCN64M13H703J, nato a Salerno il 13/08/1964, residente a Bologna (BO) in via Ravenna n. 1;

PRESTO ATTO altresì che a seguito di comunicazione (Prot. n. 371 del 30/01/2014) dell'esito del procedimento di estrazione effettuato in data 22/01/2014 dalla Prefettura di Rimini – Ufficio territoriale di Governo, il Comune di Montescudo invitava il Sig. Adinolfi Vincenzo, a presentare entro 15 giorni, formale accettazione dell'incarico di revisore dei conti per il triennio 2014/2017 cosicchè il Consiglio Comunale potesse procedere alla nomina, dichiarando nel contempo il rispetto dei limiti sulle incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla legge;

PRESO ATTO CHE con comunicazione mediante Pec del 29/01/2014 (Prot. 372 del 30/01/2014) il Sig. Adinolfi Vincenzo, nato a Salerno il 13/08/1964, Dott. Commercialista e Revisore Contabile, ha accettato la carica di revisore dei conti del Comune di Montescudo, allegando "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'Art. 47 del D.lgs 28/12/2000 n. 445" in ordine alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità, e copia di Carta d'Identità N. At 6053492;

CONSIDERATO CHE questo Comune aveva, al fine del penultimo anno precedente (31/12/2012) secondo i dati Istat (Art. 156, comma 2 del T.U.E.L. 267/2000) n. 3.354 abitanti per cui si deve procedere alla nomina di n. 1 revisore unico con decorrenza immediata e fino al 06/02/2017;

VISTO l'art. 241 del D.lgs 267/2000 che disciplina i compensi per revisori dei conti e che prevede che con decreto del Ministro dell'interno vengano fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori da aggiornarsi triennalmente;

VISTO il D.M. settembre 1997, n. 475 "Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali";

VISTO IL D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) avente ad oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali" con il quale (All. 1 – Tabella A) vengono rideterminati i compensi massimi attribuiti come dal prospetto che segue:

(all. 1 - art. 1)

Tabella A

==========

Comuni: |

==========

a) comuni con meno di 500 abitanti | euro 2.060
b) comuni da 550 a 999 abitanti | euro 2.640
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti | euro 3.450
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti | euro 5.010
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti | euro 5.900
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti | euro 6.490
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti | euro 8.240
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti | euro 10.020
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti | euro 11.770
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti | euro 13.560
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti | euro 15.310
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre | euro 17.680

Province: |

a) province sino a 400.00 abitanti | euro 15.310
b) province con oltre 400.00 abitanti | euro 17.680

VISTO inoltre l'allegato 2 (Tabella B) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa corrente annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

(all. 2 - art. 1)

Tabella B

SPESA CORRENTE ANNUALE PRO-CAPITE IN EURO

==========

Comuni: |

==========

a) comuni con meno di 500 abitanti | euro 1.127
b) comuni da 500 a 999 abitanti | euro 853
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti | euro 729
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti | euro 693
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti | euro 664
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti | euro 663
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti | euro 692
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti | euro 724
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti | euro 851
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti | euro 979
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti | euro 1.271
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre | euro 1.347

Province: |

a) province sino a 400.00 abitanti | euro 156
b) province con oltre 400.00 abitanti | euro 103

VISTO inoltre l'allegato 3 (Tabella C) del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128) che fissa la spesa per investimenti annuale pro-capite quale limite al di sopra del quale è possibile erogare al Revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto nella Tabella A:

SPESA PER INVESTIMENTO ANNUALE PRO-CAPITE COMUNI

Comuni:	
a) comuni con meno di 500 abitanti	euro 1.788
b) comuni da 500 a 999 abitanti	euro 941
c) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	euro 682
d) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	euro 493
e) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	euro 456
f) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	euro 336
g) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti	euro 298
h) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti	euro 297
i) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti	euro 309
l) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti	euro 399
m) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti	euro 528
n) comuni da 500.000 abitanti ed oltre	euro 1.368
Province:	
a) province sino a 400.00 abitanti	euro 86
b) province con oltre 400.00 abitanti	euro 64

RICHIAMATO l'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 il quale prevede che:
"Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed a titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari di Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio";

RICHIAMATO INOLTRE l'art. 3 del decreto del Ministero dell'Interno 20 maggio 2005 (G.U. 04/06/2005) che testualmente recita:
"Ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione. Ai componenti dell'organo di revisione spetta, ove ciò sia necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'organo esecutivo dell'ente";

P R O P O N E

1) *DI RENDERE la narrativa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;*

2) *DI NOMINARE ai sensi dell'art. 234 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e del Decreto Min. Int. 15 febbraio 2012, n. 23, ed in osservanza delle disposizioni in premessa richiamate, revisore dei conti del Comune di Montescudo, per il periodo dal 07/02/2014 al 06/02/2017 il candidato designato dalla Prefettura di Rimini mediante estrazione a sorte, Signor Adinolfi Vincenzo, nato a Salerno il 13/08/1964, residente a Bologna in via Ravenna n. 1;*

3) *DI DARE ATTO CHE IL Comune di Montescudo rientra nella fascia dei Comuni aventi una popolazione compresa tra i 3.000 ed i 4.999 abitanti;*

4) *DI DARE ATTO CHE il Comune di Montescudo, come da rendiconto anno 2012, non ha superato il limite della spesa corrente annua pro-capite previsto dall'allegato 2 – Tabella b del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;*

5) *DI DARE ATTO CHE il Comune di Montescudo, come da rendiconto anno 2012, non ha superato il limite della spesa per investimenti annuale pro-capite previsto dall'allegato 3 – Tabella C del D.M. 20/05/2005 (G.U. 04/06/2005, n. 128), al di sopra della quale è possibile erogare al revisore dei conti un compenso pari ad un massimo del 10% di quanto previsto dalla Tabella A del medesimo D.M.;*

6) *DI DARE ATTO CHE al revisore dei conti ai sensi dell'art. 241 T.U.E.L. può essere riconosciuto un compenso annuo lordo massimo come previsto dall'allegato A – Tabella 1 del D.M. 20.02.2005 per i Comuni con popolazione compresa tra i 3.000 ed i 4.999 abitanti, pari ad euro 5.900,00 soggetto alla riduzione del 10% prevista dall'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 30 luglio 2010, n. 122;*

7) *DI CORRISPONDERE al revisore dei conti, a seguito di sua richiesta, un compenso annuo di euro 3.100,00;*

8) *DI RICONOSCERE altresì al revisore dei conti il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza presso la sede del Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni, così come previsto dall'art. 3 del D.M. 20.05.2005, dando atto che il Regolamento di contabilità del Comune di Montescudo non prevede la fattispecie;*

9) *DI DARE ATTO CHE la spesa complessiva annua corrisposta al revisore dei conti farà carico all'intervento 1.01.01.03, capitolo 19 del bilancio di previsione 2014-2016;*

10) *DI SUBORDINARE la decorrenza dell'incarico quale revisore dei conti al Sig. Adinolfi Vincenzo all'esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 235 del T.U.E.L.;*

11) *DI COMUNICARE ad avvenuta esecutività della Deliberazione di nomina ai sensi dell'art. 234, comma 4 del T.U.E.L. il nominativo del nuovo revisore dei fonti al Tesoriere comunale;*

12) *DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla Prefettura di Rimini – Ufficio Territoriale del Governo.*

Il Sindaco espone l'argomento;

Dopodichè,

Con 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai 9 Consiglieri presenti e votanti, esito proclamato dal Sindaco presidente ed accertato con l'ausilio degli infrascritti scrutatori

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
Ruggero Gozzi	Dott.ssa Rosanna Furii

Lì, **10/02/2014**

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Anna Salvatori

I controlli già previsti dagli artt.125 e 130 della Costituzione, dopo l'abrogazione disposta dalla legge costituzionale n.3/2001, cessano a decorrere dall'entrata in vigore della stessa. A partire dall'8 Novembre 2001 i Comuni, le Province e gli altri Enti Locali, pertanto, cessano l'invio agli organi regionali di controllo degli atti amministrativi di legittimità.

Il sottoscritto responsabile dell'Ufficio, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

◊ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi: dal 10/02/2014 al 25/02/2014 senza reclami (Art.124, c.1, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

◊ è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (Art.34,3° comma, del T.U.EE.LL. n.267/2000);

Dalla Residenza Comunale, lì 07/03/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Anna Salvatori